Rifiuti, studio Erion Weee: in Italia solo il 17% dei piccoli Raee viene raccolto

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Smartphone, auricolari, rasoi elettrici, cavi e dispositivi elettronici di piccole dimensioni sfuggono ai corretti canali di conferimento quando giungono a fine vita. Rimangono nei cassetti di casa, confluiscono in circuiti non conformi o vengono gettati nel sacco nero. Il tasso di raccolta, infatti, non supera il 17% della media dellâ??immesso sul mercato nei tre anni precedenti, un dato ancora molto distante dal target europeo, pari al 65%. In Italia vengono raccolti ogni anno 6,22 kg di Raee per abitante, di cui 1,43 kg sono apparecchiature di piccole dimensioni. Da questa criticitÃ nasce lo studio â??Dalla prossimitÃ alla raccolta. Analisi dei nuovi modelli di raccolta dei piccoli Raee nei casi studio di Asia Napoli e Coop Lombardiaâ?•, realizzato da Erion Weee e presentato durante lâ??evento â??La raccolta dei piccoli Raee non funziona. Che fare? Tentativi e proposte per migliorare i risultatiâ?•, svoltosi presso lâ??Hotel Quirinale a Roma, in occasione dellâ??International E-Waste Day promosso a livello globale dal Weee Forum.

Nellâ??ambito della campagna â??Di Raee ne abbiamo piene le scatoleâ?•, realizzata da Asia Napoli, insieme ad Erion Weee e al Comune di Napoli sono state installate 30 ecoisole informatizzate dedicate ai piccoli Raee in punti strategici della cittÃ . Grazie a questa nuova configurazione, quasi il 96% della popolazione considerata si Ã¨ trovato a meno di 3 km da un punto di raccolta (rispetto al 75% dello scenario preesistente). Nel periodo osservato sono stati intercettati quasi 2.300 kg di piccoli Raee. La stessa campagna Ã¨ stata avviata anche in 43 Istituti Scolastici, 11 dei quali hanno raggiunto un livello di riempimento tale da richiedere lo svuotamento dei contenitori: complessivamente sono stati raccolti altri 350,7 kg di Raee, pari a 37,5 kg ogni 1.000 studenti delle scuole effettivamente attive.

Nei momenti monitorati solo 13 delle 30 ecoisole hanno registrato la raccolta, mentre per le altre 17 non sono stati rilevati conferimenti. Le ecoisole risultate attive sono anche quelle che, in media, hanno avvicinato maggiormente il servizio ai cittadini: per queste postazioni la distanza dal punto di raccolta piÃ¹ vicino si Ã¨ ridotta di circa 2,1 km rispetto alla situazione preesistente (contro circa 1,5 km per le ecoisole che non hanno registrato raccolta). Se tutte le 30 postazioni avessero raggiunto la stessa produttivitÃ media di quelle risultate attive, il potenziale teorico sarebbe di circa 9,1 tonnellate lâ??anno.

Nellâ??ambito del progetto pilota â??Piccoli Rae, Grande Coopâ?•, promosso da Erion Weee, Inres Coop e Coop Lombardia, sono stati installati in 10 punti vendita della Regione, 20 contenitori di raccolta, coprendo un bacino di circa 70.000 persone. Nel periodo analizzato sono stati raccolti complessivamente 4.840 kg di piccoli Raee, senza obbligo di acquistare un nuovo prodotto. Nei casi analizzati, i nuovi punti Coop non hanno sostituito la raccolta ordinaria nei Centri di Raccolta limitrofi. Il nuovo servizio si Ã¨ affiancato ai canali esistenti, contribuendo ad ampliare le possibilitÃ di conferimento. Nellâ??ottica di estendere il progetto a periodi piÃ¹ lunghi e a reti piÃ¹ vaste, la raccolta potrebbe potenzialmente generare anche 10 tonnellate lâ??anno nella sola Lombardia. Se la stessa performance venisse replicata su una rete di oltre 1000 punti vendita, il potenziale arriverebbe a oltre 1000 tonnellate di piccoli Raee lâ??anno, raggiungendo un bacino potenziale di quasi 8 milioni di persone.

â??I risultati mostrano che ridurre la distanza tra cittadino e punto di raccolta Ã¨ importante, ma non basta â?? afferma Giorgio Arienti, direttore generale Erion Weee â?? La prossimitÃ rappresenta un fattore abilitante: perchÃ© si trasformi in raccolta effettiva deve essere accompagnata da un servizio riconoscibile, semplice da utilizzare, continuativo e sostenuto da campagne di comunicazione e sensibilizzazioneâ?•.

default watermark

Le analisi sui materiali raccolti mostrano, in entrambe le sperimentazioni, una netta prevalenza dei piccoli Raee: i cittadini hanno dunque utilizzato i contenitori quasi esclusivamente per i rifiuti per cui erano stati installati. Nel caso Coop, i Raee rappresentano infatti lâ??85,8% del materiale analizzato, mentre nei due campionamenti effettuati sulle ecoisole di Napoli la quota si attesta rispettivamente allâ??86,8% e allâ??88,5%. In entrambi i casi prevalgono le apparecchiature dotate di cavo, ma si registra anche una presenza non trascurabile di laptop, notebook, tablet, smartphone e cavi: dispositivi di piccole dimensioni, che possono facilmente rimanere inutilizzati nelle abitazioni. Allâ??evento hanno partecipato: Simona Guidolin, presidente del CdA Erion Weee; Angelo Bulone, coordinatore Servizio Prevenzione e Protezione & Gestione Ambientale di Coop Lombardia; Pietro Cucumile â?? Dirigente Responsabile Divisione Economia Circolare, ResponsabilitÃ Estesa del Produttore, Rentri del Mase; Marco Cossolo, presidente di Federfarma; Elia Lofranco, government affairs di Logista, Antonio Bisignano, head of marketing di Amsa; Giorgio Arienti, direttore generale di Erion Weee.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 15, 2026
Autore
redazione